

Scelti i finalisti della 52^a edizione del Premio ITAS del Libro di Montagna.

Premiazione a Trento il 26 aprile, con Paolo Mieli

Trento 30 marzo 2026 - La giuria del **Premio ITAS del Libro di Montagna** ha scelto i **5 libri finalisti** (e vincitori di categoria) dell'edizione 2026.

Il vincitore assoluto sarà proclamato **domenica 26 aprile** ad ore 20:30 durante la serata di premiazione al Teatro Sociale di Trento (ingresso gratuito su prenotazione), organizzata nell'ambito delle iniziative del Trento Film Festival.

Una serata speciale con gli autori premiati, che avrà ospite il giornalista e storico **Paolo Mieli**, volto noto al grande pubblico per i numerosi libri e trasmissioni televisive di successo.

Mieli (Milano 1949), è giornalista. Notista politico nelle file de l'Espresso (1967-85), ha fatto parte della redazione de La Repubblica (1985-86), passando poi in qualità di editorialista a La Stampa (1986), di cui è stato anche direttore (1990-92). Dal 1992 al 1997 ha diretto il Corriere della sera, avviando una nuova formula più vicina ai modi e alle tematiche dell'attualità. Nominato direttore editoriale del gruppo RCS Editori nel 1997, dal 2004 al 2009 è tornato alla direzione del Corriere della sera, e dallo stesso anno al 2016 è stato presidente di RCS Libri.

I **finalisti** dell'edizione 2026 e **vincitori** delle rispettive **categorie**, sono:

- **No fall lines** di Giorgio Daidola, Mulatero editore, per la sezione **“Alpinismo e sport di montagna”**

Lo sci ripido – una volta chiamato sci estremo – ha radici antiche, quasi quanto lo sci stesso. Era il 1910 quando Richard Loeschner scendeva dalla vetta della Marmolada. Nel 1927, il tedesco Lothar Gfrörer ne scriveva un primo manuale, ed Ettore Castiglioni, nella sua Guida sciistica delle Dolomiti del 1942, tracciava

itinerari che solo decenni dopo sarebbero diventati classici per i più audaci sciatori-alpinisti. In questo libro, Giorgio Daidola ci accompagna lungo una lunghissima e affascinante discesa nella storia dello sci ripido.

- **Alpenglow** di Ben Tibbetts, Vividolomiti, per la sezione **“Guide e mappe”**

Un libro che accompagna il lettore in un intimo viaggio di esplorazione, paesaggi mozzafiato e disegni intricati, unendo l'ispirazione del momento ed una dettagliata conoscenza del luogo. Con questo libro, dopo quasi un decennio passato a completare tutte le 82 vette riconosciute oltre i 4000m, Ben Tibbetts pubblica la sua personale selezione delle vie più belle delle Alpi. Ogni salita viene raccontata con una serie di entusiasmanti avventure, a cui si intrecciano i fili delle salite storiche, dagli albori dell'alpinismo fino ai giorni nostri.

- **Il pendio bianco**, di Manuel Riz, Diabolo edizioni, per la sezione **“Libri per ragazzi”**

La prima storia sociale dello sci a fumetti, un'opera sorprendente e accuratamente documentata, in cui il graphic novel incontra la narrazione storica e divulgativa. Un racconto pieno di aneddoti, curiosità, riflessioni sul valore simbolico e materiale dello sci, al centro del rapporto millenario fra l'uomo e la montagna.

- **Ghiacciai del Trentino**, autori vari, Cierre edizioni, per la sezione **“Ricerca e ambiente”**

Il libro esplora il mondo del ghiaccio e dei ghiacciai in Trentino considerandoli come ampi ecosistemi di alta quota e analizzando la loro evoluzione nel tempo. Utilizzando come filo conduttore i ghiacciai e le loro forme più nascoste, anche celate nel sottosuolo, l'opera racconta la storia di questi ambienti unici e fragili, seguendo l'evoluzione nel tempo della loro morfologia e di quella delle zone circostanti. La narrazione scientifica, arricchita da mappe storiche, da rilievi cartografici recenti e da pregevoli confronti fotografici, si intreccia con il racconto delle prime esplorazioni alpinistiche e con storie di uomini e donne che sui ghiacciai hanno vissuto e combattuto.

- **Il lupo solitario** di Adam Weymouth, Iperborea, per la sezione **“Vita e storie di montagna”**

È il 2011 e il lupo Slavc lascia le montagne slovene dove è nato. Nel corso di un gelido inverno arriva in Austria, poi in Italia e si stabilisce in Lessinia, nel veronese, dove mette su famiglia con un'altra lupa errante ribattezzata Giulietta. Prima che partisse, in Italia del Nord non si vedevano lupi da secoli. Oggi, da lui discendono interi branchi. Ma l'Europa non è la stessa che ha attraversato: fa sempre più caldo, c'è stata la Brexit. L'Unione difende i confini con il filo spinato e il populismo dilaga. In un continente cambiato, Adam

Weymouth segue a piedi le orme di Slavc, provando a guardare il mondo con gli occhi del lupo, al passo con la natura.

Vincitore della “**Menzione speciale Trentino**”:

- **Sette volte bosco** di Caterina Manfrini, Neri Pozza
-

Confermati anche i consueti appuntamenti di **presentazione** delle opere vincitrici con gli autori all'interno del programma del Trento Film Festival, occasioni preziose di dialogo con il pubblico del Premio ITAS.

- Presentazione **No fall lines** → sabato **25 aprile**, ore **16**, salotto letterario Piazza Duomo
- Presentazione **Il lupo solitario** → martedì **28 aprile** alle ore **16**, salotto letterario Piazza Duomo
- Presentazione **Ghiacciai del Trentino** → giovedì **30 aprile**, ore **17:30**, salotto letterario in Piazza Duomo
- Presentazione **Il pendio bianco** → domenica **3 maggio**, ore **11**, Piazza Fiera

Ulteriore appuntamento:

Piccoli passi, grandi montagne - Il mondo delle vette negli albi illustrati per l'infanzia

Con: Andrea Antinori (autore e illustratore), Irene Penazzi (autrice e illustratrice), Giovanna Zoboli (autrice e editrice – Topipittori)

Oggi agli albi illustrati è assegnato un grande valore educativo nel percorso di crescita di bambini e bambine e rispetto al passato è sensibilmente migliorata la qualità di un prodotto editoriale sempre più amato. Nelle pagine dei racconti per l'infanzia, la montagna ha assunto un ruolo di tutto rispetto, a tal punto che la sua natura incontaminata è spesso decontestualizzata e portata altrove per fare parte di un racconto che ad essa si ispira e di essa si nutre. Come nascono le storie in montagna e i loro protagonisti? Che rapporto hanno autori, illustratori, editori con l'ambiente montano e come ne sono influenzati nella loro creatività?